



Rete Ferroviaria Italiana  
24/02/2006

RFI-DTC\  
A0011\P\2006\0000522

Direzione Tecnica  
il Direttore

**DIREZIONE COMPARTIMENTALE  
MOVIMENTO**

Torino  
Roma  
Napoli

**DIREZIONE COMPARTIMENTALE  
INFRASTRUTTURA**

Torino  
Roma  
Napoli

**DIREZIONE MOVIMENTO**

Sede

**DIREZIONE MANUTENZIONE**

Sede

**TRENTALIA SpA**

Roma

**p.c. MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI  
TRASPORTI**  
**Dipartimento per i trasporti terrestri**  
**Direzione Generale del Trasporto Ferroviario**  
**Via Caracì, 36 00157 Roma**

**OGGETTO: Prescrizione: Provvedimenti tecnico normativi per la circolazione di corse prova effettuate con treni equipaggiati e non equipaggiati con SSB/ERTMS/ETCS/AV sulle linee Roma – Napoli e Torino – Novara AC/AV.**

**L'entrata in vigore del Decreto Legislativo 8 luglio 2003 n° 188, impone, fra gli altri obblighi, alle imprese ferroviarie e alle associazioni internazionali di imprese ferroviarie operanti sull'infrastruttura ferroviaria nazionale i servizi di trasporto di merci e di persone – nonché a qualsiasi altro soggetto la cui attività interferisca con l'esercizio ferroviario e la circolazione dei treni, ivi comprese le strutture di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – l'osservanza delle disposizioni e prescrizioni del gestore dell'infrastruttura.**

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato  
Società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A.  
a norma dell'art. 2497 sexies cod. civ. e del D. Lgs n. 188/2003

Sede Sociale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma  
Capitale Sociale: Euro 26.866.152.112,00  
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma  
Cod. Fisc. 01585570581 - P. Iva 01008081000 - R.E.A. 758300



In conformità a quanto sopra e ad integrazione delle Prescrizioni RFI-DTC\A0011\P\2005\0001887 del 01/12/2005 per la linea AC/AV Torino – Novara e RFI-DTC\A001\P\2006\0000373 del 17/02/2006 per la linea AC/AV Roma – Napoli, si prescrive che, per la circolazione di corse prova a velocità superiore a 150 km/h, non dovranno essere eseguite, su entrambi i binari, lavorazioni che comportino la presenza di personale. Nel caso di interruzioni del binario attiguo, il DCO deve praticare, d’iniziativa, al treno la riduzione a 150 km/h sul tratto interessato.

Il presente provvedimento costituisce prescrizione ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 4-10-11-36 del Decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 188.

Si invitano le Strutture in indirizzo a voler confermare il ricevimento della presente restituendo l'allegato modello prestampato.

Michele Elia